



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Ordinanza n. 11 del 21 aprile 2023

Disposizioni riguardanti l'individuazione quale soggetto attuatore di E.V.I. S.p.A. e la durata dei siti di deposito temporaneo nonché proroga termini

VISTO il decreto legislativo n. 1/2018 recante “*Codice della protezione civile*”;

VISTO il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche “*decreto-legge*”);

CONSIDERATO che dalle prime ore del 26 novembre 2022 il territorio dell'isola di Ischia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando vittime, dispersi, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito anche “OCDPC”) n. 948 del 30 novembre 2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, che affida al Commissario delegato il coordinamento:

- a. degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b. delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

cose;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della citata OCDPC n. 948 del 2022, per l'espletamento delle attività il Commissario delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare uno o più soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSIDERATO che il perdurare della situazione di emergenza e le numerose attività da espletare da parte della struttura del Commissario delegato e dei Comuni rendono necessaria la protrazione delle misure sulle prestazioni di lavoro straordinario previste dall'OCDPC n. 951 per il personale direttamente impegnato dalla struttura commissariale nelle attività di emergenza e del personale dei Comuni che ne hanno fatto richiesta;

VISTE le ordinanze 1, 3, 5, 9 del Commissario Delegato ex OCDPC n.948/2022, che individuano nella Regione Campania, nella Città metropolitana di Napoli, nei Comuni dell'isola di Ischia, in SMA Campania S.p.A. e in AMCA srl, i Soggetti attuatori *“per le attività relative al ripristino della viabilità di rispettiva competenza, per ali altri interventi di somma urgenza connessi al dissesto idrogeologico e per tutti i servizi necessari all’assistenza e al soccorso alla popolazione”*;

VISTA la nota della Energia Verde Idrica S.p.A. (di seguito EVI) prot. 397 del 9 febbraio 2023, acquisita al prot. 503 E/CD/ISCHIA del Commissario Delegato del 10 febbraio 2023, con cui la società ha rappresentato gli gravi danni alle strutture del ciclo integrato delle acque a seguito dell'alluvione del 26 novembre 2022 nei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno ed ha effettuato una stima sommaria dei volumi del materiale da rimuovere e dei costi complessivi, nonché degli ulteriori interventi di ripristino della funzionalità degli impianti fognari e della relativa rete di collettamento dei reflui, chiedendo altresì qualsiasi utile intervento atto al finanziamento della spesa occorrente;

VISTA la nota della EVI S.p.A., acquisita al prot. 923E/CD/ISCHIA del Commissario Delegato del 23 marzo 2023, con cui la società ha reiterato la richiesta di cui alla nota prot. 397 del 9 febbraio 2023 succitata, manifestando la disponibilità ad una possibile collaborazione al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi resisi improcrastinabili per l'approssimarsi della stagione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

estiva;

TENUTO CONTO delle interlocuzioni avvenute con la medesima EVI all'esito delle quali è emersa la disponibilità della stessa società ad assumere il ruolo di soggetto attuatore per il ripristino della funzionalità degli impianti fognari danneggiati dagli eventi franosi del novembre 2022, attuando gli interventi sia con la propria struttura operativa che in collaborazione con ditte specializzate;

VISTA la nota trasmessa da EVI S.p.A. prot.n. 1206E/CD/ISCHIA del 13 aprile 2023, nella quale vengono precisati gli interventi che la stessa ritiene immediatamente attuabili, in gran parte già contenuti nel Piano degli interventi urgenti, predisposto in attuazione dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 e approvato con nota del Capo del Dipartimento di protezione civile in data 3 marzo 2023 (prot. DPC 11790-03/03/2023);

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023 il Commissario delegato ex OCDPC 948/2022, tra le altre cose, ha inteso disciplinare le modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza ed estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 1 del 2018, contenuti nel Primo piano degli interventi urgenti e ha attribuito, per gli interventi ricadenti nell'Allegato 1 alla citata ordinanza, ai soggetti ivi indicati, il ruolo di soggetto attuatore;

TENUTO CONTO che riguardo agli interventi di riparazione, pulizia e ripristino della funzionalità dei sistemi fognari sono previsti, nell'Allegato 1 succitato, i seguenti interventi:

- a) primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario sito su via Terme la Rita - Rifacimento pavimentazione e sede stradale e rifacimento muri di contenimento danneggiati dalla frana (CD-CT-1-018, € 136.000);
- b) intervento urgente di ripristino ed implementazione impianto fognario per regimentazione acque meteoriche ubicato in Via Roma, Piazza dott. Verde, Via Sassolo, Via Castanito, via dott. Morgera, Via De Rivaz (CD-CT-1-024, € 480.000);
- c) primi interventi di messa in sicurezza da eseguire sull'impianto fognario, per regimentazione acque, a monte della scarpata di via Eddomade. Intervento in via vicinale Castanito, via



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Eddomade via Principessa Margherita, Piazza Marina (CD-CT-1-025, € 128.000);

d) primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario ubicato su ex ss 270 e Piazza Marina (CD-CT-1-026, € 200.000)

e) primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario di via Mortito - captazione acque da Monte Tabor (CD-CT-1-027, € 120.000)

VISTA l'Ordinanza 9 del 10 marzo 2023 del Commissario delegato ex OCDPC 948/2022 che individua per i sopracitati interventi il Comune di Casamicciola Terme quale soggetto attuatore;

CONSIDERATO CHE, oltre ai lavori sugli impianti fognari già inseriti nell'Allegato 1 della citata Ordinanza commissariale n.9/2023, EVI ha segnalato la necessità di eseguire i seguenti ulteriori interventi:

- Pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato "Pio Monte della Misericordia"
- Pulizia e dissabbiamento della centrale denominata "Rittmann" ubicata alle spalle dell'attuale sede comunale

CONSIDERATO CHE i due interventi suindicati pur non rientrando nell'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 9/2023, rivestono carattere di somma urgenza in considerazione, anche, dell'imminente inizio della stagione estiva e richiedono un'immediata attuazione anche nelle more delle procedure di approvazione della rimodulazione del Primo piano degli interventi in fase di predisposizione;

VISTA la nota del Comune di Casamicciola Terme prot. 1256E/CD/ISCHIA del 19 aprile 2023 con la quale il Comune richiede al Commissario delegato di individuare un diverso soggetto attuatore per gli interventi inerenti agli impianti fognari;

RICHIAMATI integralmente i principi di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2022;

RITENUTO OPPORTUNO individuare EVI quale soggetto attuatore:

- per gli interventi di dissabbiamento e pulizia, ripristino e implementazione degli impianti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

fognari già inseriti nell'Allegato 1 all'Ordinanza 9/2022;

- per gli interventi di Pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato "Pio Monte della Misericordia" e di pulizia e dissabbiamento della centrale denominata "Rittmann" ubicata alle spalle dell'attuale sede comunale;
- per la ricognizione degli ulteriori interventi necessari sugli impianti fognari ancorché non individuati dai soggetti attuatori e necessari al ripristino della funzionalità degli stessi;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.9 del 10 marzo 2023 del Commissario delegato ex OCDPC n. 948/2022 con la quale sono disciplinate le modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza e di estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 1 del 2018, contenuti nel Primo piano degli interventi urgenti predisposto in attuazione dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, approvato con nota del Capo del Dipartimento di protezione civile in data 3 marzo 2023 (prot. DPC 11790-03/03/2023);

VISTA la relazione a firma del Dirigente Antonio Longo, acquisita al prot. 1291/CD/ISCHIA del 21 aprile 2023, nella quale lo stesso, sulla base delle informazioni e delle considerazioni ivi riportate, ritiene opportuno, al fine di un rapido intervento per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, che E.V.I. S.p.A. assuma il ruolo di soggetto attuatore per gli interventi sugli impianti fognari danneggiati dagli eventi franosi del novembre 2022 e, sotto il consueto e rigoroso monitoraggio della Struttura commissariale, proceda ad intervenire sulle situazioni di rischio evidenziate;

VISTA, altresì, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 983 del 07.04.2023, con la quale è stato ampliato il quadro delle deroghe di cui si possono avvalere il Commissario delegato ed i soggetti attuatori; in particolare sarà possibile derogare, sulla base di apposita motivazione, l'art. 185-bis del D.Lgs. 152 del 2006 che definisce modalità e durata del deposito temporaneo prima della raccolta

VISTA l'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 recante primi interventi urgenti di protezione civile, ed in particolare l'art. 5 comma 3 il quale dispone che "Il Commissario delegato o i soggetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

attuatori, ove necessario, possono individuare appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali anche vegetali derivanti dagli eventi di cui in premessa, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo recupero ovvero smaltimento in impianti autorizzati, anche con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 11”;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022 e n. 3 del 20 dicembre 2022 è stata designata la società AMCA, società *in house* del Comune di Casamicciola Terme, come Soggetto attuatore per i servizi di gestione dei rifiuti, comprendenti la raccolta, il trasporto e il conferimento presso impianti autorizzati dei materiali;

VISTE le ordinanze n. 3 del 20 dicembre 2022 e n. 5 del 26 gennaio 2023, con le quali la società SMA Campania S.p.A. è stata individuata quale Soggetto attuatore per tutte le attività relative alla rimozione e riuso dei materiali derivanti dalla frana a monte delle aree urbanizzate, per le azioni di ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave, per le azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso il ripristino delle sezioni degli alvei danneggiati dalle frane e il ripristino della complessa morfologia dei pendii che insistono sugli alvei medesimi, per le azioni di pulizia degli alvei tombati, per le attività di trasporto dei materiali detritici presso i siti di deposito, per il recupero dei rifiuti nell'ottica dell'attuazione di azioni di economia circolare, per interventi di consolidamento che potranno riguardare versanti e costoni, muri di contenimento e altri lavori analoghi, anche su indicazione dei Comuni dell'isola;

TENUNTO CONTO di quanto disposto dall'art. 5 della richiamata Ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022, laddove si dispone che “i sindaci dell'isola di Ischia sono autorizzati ad individuare siti di stoccaggio provvisorio per le immediate necessità di sgombero delle strade, delle infrastrutture e degli altri luoghi invasi dalle colate detritiche” e dei successivi sopralluoghi, del 6 e dell'8 dicembre 2022, svolti da ARPAC e AMCA, volti a valutare i siti di stoccaggio individuati dai sindaci dei rispettivi comuni;

TENUTO CONTO che in attuazione dell' Ordinanza n.1 del 3 dicembre 2023 è stato individuato e allestito unicamente un sito in Via Casale nel Comune di Forio, e che i sindaci dell'Isola non hanno, ad oggi, segnalato alcun ulteriore sito;

CONSIDERATO che nonostante lo sforzo profuso dai tecnici della struttura commissariale, sia attraverso indagini documentali con l'ausilio di mappe e carte dell'isola, sia attraverso sopralluoghi effettuati sul territorio di tutta l'Isola di Ischia, non sono stati sinora individuati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

ulteriori siti idonei per il deposito di fanghi e detriti derivanti dagli eventi del 26 novembre 2022; **PRESO ATTO** che il Commissario Delegato ha emanato in data 08/03/2023 un Avviso pubblico “Manifestazione di interesse per l’individuazione e l’eventuale locazione di un’area idonea per l’allestimento di un sito per il deposito temporaneo dei rifiuti composti da terre e rocce da scavo risultanti dagli eventi franosi del 26 novembre 2022 sull’isola di Ischia” finalizzato a verificare eventuali disponibilità, da parte di soggetti pubblici e privati, a locare un’area idonea per assicurare il deposito temporaneo dei fanghi in previsione dell’imminente esaurimento del sito di Forio, e che l’avviso pubblico è stato inoltre trasmesso, per darne la maggior diffusione possibile, ai sei Comuni dell’Isola per la pubblicazione sui siti istituzionali ed è stato diffuso a mezzo stampa;

VISTA l’Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023 che all’art. 2 comma 2 lett. c), la quale dispone che SMA Campania provveda alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per le attività di gestione, con avvio a recupero, dei rifiuti prodotti dalle attività di rimozione dei materiali;

CONSIDERATO che, al fine di garantire un certo ed efficace recupero dei rifiuti, SMA Campania, nel progetto di fattibilità tecnico-economica propone i progetti relativi a tutti gli scenari presenti nel Piano operativo, approfondendo, in particolare, lo scenario che prevede il recupero dei rifiuti sull’isola anche attraverso impianti di vagliatura mobili e, considerato che il recupero dovrà avvenire nel rispetto dei principi di economia circolare e, comunque, a seguito degli esiti delle valutazioni e determinazioni della conferenza speciale dei servizi di cui all’art.5 dell’Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023;

VISTA la “*Relazione sul riutilizzo e recupero dei materiali da frana*”, acquisita al prot. 855/CD/ISCHIA del 16/03/2023, con la quale vengono enucleati i possibili riutilizzi emersi nel corso delle fasi di studio avviate a seguito degli eventi del 26 novembre 2023;

CONSIDERATO che in data 23 marzo 2023 si è tenuta una riunione della Conferenza speciale dei servizi ai sensi dell’art.5 dell’Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023, nella quale gli Enti invitati hanno iniziato l’esame delle ipotesi di riutilizzo ed avvio a recupero dei materiali da frana, anche sulla base della “*Relazione sul riutilizzo e recupero dei materiali da frana*”, ed in attesa della trasmissione, da parte di SMA Campania, del Progetto di fattibilità tecnico-economica per le attività di gestione, con avvio a recupero, dei rifiuti prodotti dalle attività di rimozione dei materiali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

VISTA la trasmissione, da parte di SMA Campania, dello “*Studio degli Scenari di Recupero del Materiale Rimosso*”, acquisito con prot. 1045/CD/ISCHIA del 31/03/2023, nella quale è contenuta l'individuazione degli scenari di avvio a recupero con un'analisi SWOT e valutazioni qualitative;

CONSIDERATO che in data 6 aprile 2023 si è svolta la Conferenza Speciale dei Servizi ai sensi dell'art.5 dell'Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023, nella quale i progettisti incaricati da SMA Campania hanno illustrato agli Enti lo “*Studio degli Scenari di Recupero del Materiale Rimosso*”, precedentemente trasmesso a tutti i partecipanti la Conferenza, al fine di poter esprimere ciascuno i pareri di competenza;

VISTA la nota prot. n. 1219/CD/ISCHIA del Commissario Delegato, indirizzata a SMA Campania, nella quale si rileva che, lo studio “*Studio degli Scenari di Recupero del Materiale Rimosso*”, contiene solo l'individuazione degli scenari di avvio a recupero con un'analisi SWOT e valutazioni qualitative, e si invita SMA a sviluppare ulteriormente la predetta analisi in modo da configurare un progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art 14 del DPR 207/2010, implementandola con ulteriori indicazioni e valutazioni di tipo quantitativo sul riutilizzo dei materiali da frana *in situ*, come sottoprodotti e per altri utilizzi che si ritengano possibili;

CONSIDERATO che solo parte degli Enti partecipanti alla Conferenza Speciale dei Servizi ai sensi dell'art.5 dell'Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023, ha espresso pareri sulle ipotesi di riutilizzo dei materiali da frana ed in particolare sullo “*Studio degli Scenari di Recupero del Materiale Rimosso*” elaborato da SMA Campania;

VISTA la relazione a firma del Dott. Fabio Cipolletti, acquisita con prot. 1278/CD/ISCHIA del 20 aprile 2023, sulla gestione complessiva dei materiali da frana da avviare a riutilizzo e recupero, nella quale viene evidenziata l'importanza della disponibilità di siti di deposito temporaneo;

CONSIDERATO che nella stessa relazione si rileva la necessità di utilizzo dei siti di deposito temporanei, almeno fino al termine dello stato di emergenza, allo scopo di garantire i tempi necessari allo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alle operazioni di riutilizzo dei materiali da frana, in accordo con i principi di economia circolare;

VISTA la OCDPC n. 983 del 7 aprile 2023, che consente di derogare, sulla base di apposita motivazione, l'art. 185-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 riguardante le modalità e durata del deposito temporaneo prima della raccolta;

RITENUTO, per quanto sopra specificato che, per un corretto e virtuoso riuso dei materiali da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

frana, è necessario prevedere l'estensione della durata del deposito temporaneo fino al 26 novembre 2023, data coincidente con la conclusione dello stato di emergenza, in deroga all'art. 185-bis del decreto legislativo 152 del 2006;

DISPONE

Articolo 1

(Valore delle premesse e nomina del soggetto attuatore)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022, EVI S.p.A., è nominato soggetto attuatore con riguardo alle seguenti specifiche attività:
 - a) dissabbiamento e pulizia dei sistemi fognari e relativi canali, vasche e collettori incisi dagli eventi franosi del novembre 2022;
 - b) ripristino impianti fognari di smaltimento reflui e acque meteoriche danneggiati dagli eventi franosi del novembre 2022 e relativi canali, vasche e collettori;

Articolo 2

(Piano operativo e cronoprogramma attività)

1. Il soggetto attuatore EVI S.p.A., è autorizzato ad avviare le attività di cui alla lettera b) del comma 2 della'art.25 del D.Lgs 2018 inerenti i seguenti interventi già individuati nell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario delegato ex OCDPC 948/2022:
 - a) primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario sito su via Terme la Rita - Rifacimento pavimentazione e sede stradale e rifacimento muri di contenimento danneggiati dalla frana (CD-CT-1-018, € 136.000);
 - b) intervento urgente di ripristino ed implementazione impianto fognario per regimentazione acque meteoriche ubicato in Via Roma, Piazza dott. Verde, Via



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Sassolo, Via Castanito, via dott. Morgera, Via De Rivaz (CD-CT-1-024, € 480.000);

- c) primi interventi di messa in sicurezza da eseguire sull'impianto fognario, per regimentazione acque, a monte della scarpata di via Eddomade. Intervento in via vicinale Castanito, via Eddomade via Principessa Margherita, Piazza Marina (CD-CT-1-025, € 128.000);
 - d) primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario ubicato su ex ss 270 e Piazza Marina (CD-CT-1-026, € 200.000);
 - e) primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario di via Mortito - captazione acque da Monte Tabor (CD-CT-1-027, € 120.000).
2. EVI S.p.A., tenuto conto dell'approssimarsi della stagione turistica e del relativo consueto aumento di carico sui sistemi fognari, in considerazione dell'ostruzione di detti sistemi causata dagli eventi franosi del 26 novembre 2022, al fine di evitare danni all'ambiente e alla salute pubblica è autorizzata ad eseguire con ogni urgenza, anche nelle more dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli Interventi Urgenti art.4 OCDPC n.948 del 30 novembre 2022 di cui all'articolo 4 comma 2 della presente Ordinanza, i seguenti interventi:
- a. pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato "Pio Monte della Misericordia";
 - b. pulizia e dissabbiamento della centrale denominata "Rittmann" ubicata alle spalle dell'attuale sede comunale.
3. Il soggetto attuatore, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, trasmette al Commissario delegato il piano operativo di dettaglio di tutte le attività indicate al precedente comma 1, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, al cronoprogramma delle azioni, ai costi stimati e ai criteri di loro determinazione, anche con riferimento al prezzario regionale vigente, alle modalità attuative, anche con riguardo ai criteri adottati per la scelta dei contraenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità e tutela della concorrenza, nonché alle modalità di idonea pubblicità di detti criteri e degli esiti delle procedure di scelta dei contraenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

4. Il Commissario delegato esamina il Piano di cui al comma 1 e ne dispone l'attuazione con eventuali prescrizioni e integrazioni, anche relativamente al cronoprogramma degli interventi.
5. Il soggetto attuatore provvede alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica eventualmente necessari per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1 che dovranno individuare:
 - a) le attività di cui all'art. 25 comma 2 lett.b) del D.Lgs 1/2018 immediatamente affidabili ai fini dell'esecuzione;
 - b) le attività di cui all'art. 25 comma 2 lett.b) del D.Lgs 1/2018 per le quali è strettamente necessaria un'ulteriore fase di progettazione.

I progetti di cui al presente comma sono sottoposti alla valutazione ed approvazione della Conferenza speciale dei servizi prevista dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 9 del Commissario delegato ex OCDPC n. 948/2022.

6. Il soggetto attuatore, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, previa ricognizione presso tutti i Comuni dell'isola di Ischia, trasmette al Commissario delegato, un elenco degli eventuali ulteriori interventi urgenti ricadenti tra le attività di cui all'art. 25 comma 2 lett.b) del D.Lgs 1/2018 e aventi nesso di causalità con gli eventi franosi.
7. La realizzazione degli interventi di cui al comma 6 sarà affidata, previa intesa con EVI, alla stessa o a diversi soggetti attuatori, con successiva ordinanza del Commissario delegato.

Articolo 3

(Disposizioni attuative)

1. Agli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 e comma 2 si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza 9 del Commissario delegato ex OCDPC 948/2022 del 10 marzo 2023 e, in particolare:
 - gli articoli 3, 4 e 9 in merito alle procedure amministrative di affidamento dell'esecuzione dei lavori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

- l'articolo 8 per l'attivazione della conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti;
 - l'articolo 10 per le attività espropriative e di occupazione d'urgenza.
2. Ai fini della rendicontazione degli interventi eseguiti, il soggetto attuatore si atterrà alle modalità disposte dall'articolo 12 della richiamata Ordinanza 9.
 3. Le azioni di monitoraggio degli interventi da parte del Commissario delegato e l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi sono disciplinati dagli articoli 11 e 7 dell'Ordinanza 9. Il soggetto attuatore si attiene alle disposizioni ivi impartite per quanto di competenza.
 4. Si applicano tutte le ulteriori disposizioni dell'Ordinanza 9 del Commissario delegato su richiamata, per quanto compatibili con il contenuto della presente Ordinanza.

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1, già individuati nell'Allegato 1 all'Ordinanza n.9 del 10 marzo 2023 del Commissario delegato ex OCDPC 948/2022, nei limiti di spesa ivi indicati, trovano copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 16 della medesima Ordinanza;
2. Gli interventi di cui all'articolo 2 comma 2, troveranno copertura nella rimodulazione del Piano degli interventi urgenti art. 4 OCDPC n.948 del 30 novembre 2022 nei limiti delle risorse stanziare con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 e del 9 febbraio 2023, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del d.lgs. n. 1 del 2018.

Articolo 5

(Durata dei depositi provvisori)

1. In attuazione delle disposizioni contenute nell'OCDPC n 983/2023, ai fini di un corretto e virtuoso riuso dei materiali da frana, la durata del deposito temporaneo nei siti già allestiti può essere prorogata dai soggetti attuatori, sino al termine massimo del 26 novembre 2023,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

coincidente con la data di durata dello stato emergenza, in deroga all'art. n. 185-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006. I depositi temporanei eventualmente allestiti in esito alla manifestazione di interesse di cui in premessa, potranno avere durata sino al medesimo termine massimo del 26 novembre 2023, in deroga all'art. 185-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Articolo 6

(Proroga termini)

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'OCDPC n. 951, le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 dell'ordinanza commissariale n. 5 del 26/01/2023 sono prorogate per ulteriori 90 giorni, per il personale direttamente impegnato nella struttura del Commissario delegato, anche in virtù dell'avvalimento della Struttura del Commissario sisma 2017.
3. Ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 951 dell'11 dicembre 2022, sono prorogate per ulteriori 90 giorni le misure previste dall'art. 1 del decreto commissariale n. 4 del 21 marzo 2023.

Articolo 7

(Pubblicazione)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, e ai Sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana e agli altri soggetti destinatari delle disposizioni in essa contenute.
2. La presente ordinanza è pubblicata sul sito web istituzionale www.sismaischia.it e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Commissario Delegato On.

Avv. Giovanni Legnini